



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)
(O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

DECRETO COMMISSARIALE n. 002 del 2 gennaio 2019

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata. D.P.C.M. 21 gennaio 2011. D.P.C.M. 8 aprile 2011.
PTSG – Programma Triennale delle Spese Generali

CUP: J13B10000540007 – CIG: ZC720BDE30

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO: Servizio Internet “Modulistica on-line – Area Appalti Maggioli Editore” Abbonamento triennale. Liquidazione 2^ annualità.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 che riafferma il carattere strategico regionale degli interventi riportati nell'elenco ad essa allegato, ritenendoli prioritari ed urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico e che ridefinisce le fonti di finanziamento in particolare per gli interventi già posti a carico del MATTM;

VISTO l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO l'art. 10 del Decreto legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 11 pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 192 del 20 agosto 2014;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 28 maggio 2018 di nomina, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter del D.L. 91/2014, come convertito con la Legge 116/20104, a Soggetto Attuatore Delegato l'avv. Antonio Di Sanza Dirigente della Segreteria tecnica del Presidente della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che sono attribuite al Soggetto Attuatore Delegato, specifiche funzioni e competenze come previsto dalla normativa sui Contratti pubblici e dall'Ordinanza Commissariale n. 2/2017 sopra richiamata;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

(O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

- VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO nello specifico l’art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici che prevede, al comma 5, che l’ANAC, con proprio atto, definisca una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori, oltre che disciplinare le modalità di nomina del RUP, le caratteristiche principali che lo stesso deve possedere e le funzioni fondamentali attribuitegli;
- CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti sono tenute ad individuare, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del Codice alla cui osservanza sono tenute;
- CONSIDERATO che la “linea guida n. 3” emessa dall’ANAC in attuazione del D.lgs. 50/2016 recante: *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni, di cui alla Delibera n. 1096.16A08166”*, pubblicato sulla G.U. n. 273 del 22 novembre 2016, rispetto a quanto previsto dal Codice, ribadisce il concetto che il Responsabile del Procedimento per i lavori ed i servizi attinenti all’architettura ed all’ingegneria, debba essere un tecnico abilitato all’esercizio della professione o, quando l’abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con adeguata anzianità di servizio nonché avere precedenti esperienze maturate nel ruolo di RUP;
- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 che all’art. 5 comma 2 indica quali sono le funzioni assegnate al RUP dal dirigente preposto all’unità organizzativa responsabile;
- VISTO il D.P.R. 137/2012 *“Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’art. 3, comma 5 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”*;
- VISTO il D.P.R. 62/2013 recante: *“Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice”*;
- CONSIDERATO indispensabile supportare i RUP incaricati mettendo a loro disposizione una banca dati completa di guide operative, regolamenti e formulari di modulistica per lo svolgimento dei principali adempimenti e procedimenti amministrativi, in formato digitale e facilmente scaricabile;
- VISTA la proposta commerciale, formulata dalla Società INTERCOM S.r.l. con sede in San Pietro al Tanagro (SA) al Km. 9+100 della s.s. 426 – Partita IVA e C.F. n. 03827340658, concessionaria per la Maggioli Modulgrafica Editore del servizio “Modulistica online.it”, relativo all’abbonamento per la sezione Appalti Pubblici per un periodo di tre anni;
- VISTO il comma 4. dell’art. 113 “Incentivi per funzioni tecniche” del sopra richiamato D.lgs. 50/2016, che prevede la destinazione vincolata del 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 per la formazione di un c.d. **“fondo per la progettazione ed innovazione”**;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

(O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

- CONSIDERATO** che il fondo è destinato, per lo più, all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetto di innovazione, nonché per l'implementazione delle banche dati per il controllo e per il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico ma anche per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento, o per lo svolgimento di dottorati di ricerca, di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, etc.;
- CONSIDERATO** che nell'ambito degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, sono state accantonate adeguate economie di intervento, finalizzate alla costituzione del c.d. "fondo per la progettazione ed innovazione";
- VISTA** la nota commissariale prot. 413 del 13 novembre 2017 di adesione al servizio di abbonamento per tre anni per la specifica sezione "Appalti Pubblici – codice L0000web01T per un importo complessivo pari ad **€. 1.275,00** oltre IVA, da corrispondere in rate annuali pari ad €. 425,00 + IVA;
- CONSIDERATO** che il servizio in abbonamento è stato correttamente attivato dal giorno 19 novembre 2017 e che sono state rilasciate due distinte password che permettono l'accesso simultaneo da altrettante postazioni;
- VISTA** la fattura elettronica n. 11/324/PA emessa in data 30 novembre 2018, ed acquisita al protocollo commissariale n. 3248 in data 21 dicembre 2018, emessa dalla Società "INTERCOM S.r.l. con sede in San Pietro al Tanagro (SA) alla s.s. 426 Km. 9-100 – avente Codice Fiscale e Partita IVA n. 03827340658", dell'importo complessivo di **€. 518,50** di cui €. 425,00 per imponibile ed €. 93,50 per IVA – riportante la dicitura di scissione del pagamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972";
- VISTO** il DURC on-line prot. INPS_12721366 emesso in data 3 novembre 2018 ed avente scadenza validità il 3 marzo 2019, che riporta la posizione regolare della Società INTERCOM S.r.l. con sede in San Pietro al Tanagro (SA);
- VISTA** la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO** superato l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";
- CONSIDERATO** che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

(O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;

RITENUTO quindi di APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall'art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l'importo al netto dell'IVA e versare direttamente all'Erario l'Imposta sul valore aggiunto;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:
CUP: J13B10000540007 – CIG: ZC720BDE30

CONSIDERATO la spesa rientra tra quelle previste nel succitato "Programma Triennale Spese Generali" ed il relativo importo rientra tra quelle previste dal sopra richiamato "fondo per la progettazione ed innovazione" prevista nell'ambito dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;

VISTA la disponibilità della somma di **€. 518,50** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

TUTTO ciò visto e considerato

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DISPORRE** il pagamento della fattura elettronica 11/324/PA emessa in data 30 novembre 2018, ed acquisita al protocollo commissariale n. 3248 in data 21 dicembre 2018, emessa dalla Società "INTERCOM S.r.l. con sede in San Pietro al Tanagro (SA) alla s.s. 426 Km. 9-100 – avente Codice Fiscale e Partita IVA n. 03827340658", dell'importo complessivo di €. 518,50 di cui €. 425,00 per imponibile ed €. 93,50 per IVA – riportante la dicitura di scissione del pagamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, relativa all'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi;
3. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di € 518,50 giusto nota commissariale prot. 20170000413 del 13 novembre 2017 con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei servizi de quo sulla contabilità speciale C.S: 5594;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
5. **DI DARE ATTO** che il finanziamento dei lavori trova copertura sui fondi relativi all'Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata. D.P.C.M. 21 gennaio 2011. D.P.C.M. 8 aprile 2011. PTSG – Programma Triennale delle Spese Generali, e successivi Atti integrativi firmati tra la Regione Basilicata ed il MATTM;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

(O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione dell'ordinativo di pagamento in favore di:

- 1) **Società "INTERCOM S.r.l. con sede in San Pietro al Tanagro (SA) alla s.s. 426 Km. 9-100 –** avente Codice Fiscale e Partita IVA n. 03827340658", dell'importo complessivo di **€. 425,00** (dico euro quattrocentocinquante/00) a titolo di saldo fattura n. 11/324/PA emessa in data 30 novembre 2018, mediante accredito su c.c.b. avente il seguente codice IBAN: **IT61 P076 0115 2000 0007 4965 039**;
- 2) **Erario** – dell'importo pari ad **€. 93,50** per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza;

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 2 gennaio 2019

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

Avv. Antonio Di Sanza

(f.to digitalmente)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il Documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.